



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia

Palermo, 19/10/2022
Prot. n. 2022/1446/DRSI
Allegati: 1

DETERMINA A CONTRARRE

Intervento di messa in sicurezza balconi per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Appartamento collocato al sesto piano del condominio "scala b" sito in Via Fondo Gargano, 23 del Comune di Palermo - Scheda patrimoniale PAB0616.

CIG: Z7137C1E9C

CUP: G71C22000930001

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO

quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, gli artt. 2 e 4 della Determina n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, nonché la Determina n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTI

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss.mm.ii. (di seguito, il "Codice");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (di seguito, il "DL Semplificazioni") e in particolare:
- l'art. 1, comma 1, che statuisce: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a*



- contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]*;
- *- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]"*;
 - *- l'art. 1, comma 3, che statuisce: "gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016", ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti*;
 - *- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: "per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]"*;
 - *il Piano degli Investimenti finanziato con i fondi di cui al capitolo 7754 per il triennio 2020-2022, deliberato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia del Demanio nella sessione del 02/03/2020;*
 - *l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice) e l'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

PREMESSO CHE

- *alla Scheda patrimoniale PAB0616 risulta allibrato un appartamento collocato al sesto piano del condomino scala B elevato sette piani fuori terra, facente parte del più ampio complesso residenziale composto da diversi fabbricati costituenti il super condominio denominato Fondo Gargano;*
- *l'unità immobiliare è identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Palermo al Foglio n. 77, particelle 3687 subalterno 20;*
- *con incarico Prot. n. 2022/943/DRSI del 20/07/2022 l'U.O. per la segnalazione di lavori al bene demaniale PAB0616 - civile abitazione in Via Fondo Gargano 23, piano sesto, int. dx, edificio b Servizi Tecnici effettuava immediato sopralluogo;*
- *A seguito del sopralluogo effettuato in data 26/07/2022, il Geom. Giancarlo Bono accertava lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ad elevato rischio e pericolo per l'area sottostante utilizzata anche a parcheggio di autovetture, per la caduta di calcinacci dell'intonaco diveltesi o in fase di distacco, dall'intradosso e dai frontalini dei balconi, che in alcune porzioni ha lasciato a vista i ferri di armatura arrugginiti e ossidati;*
- *L'intervento è finanziato con il capitolo di spesa 7754, interventi non a programma*

TENUTO CONTO CHE

- L'importo totale dei lavori è ricompreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 (€ 40.000) e che pertanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato da D.L 77/2021;
- Ai sensi dell'art.1, comma 2 del dl 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato da D.L 77/21, si provvedeva alla scelta del contraente effettuata attraverso indagini di mercato a mezzo e-mail con n. 3 O.E in possesso dei requisiti tecnici: società Interventi in Fune S.r.l. - P.Iva 06853150826 con sede centrale in Viale della Regione Siciliana Sud/Est, 5161 del Comune di Palermo, società Edilizia Acrobatica S.p.a. - P.Iva 01438360990 con sede legale in Via Filippo Turati, 29 del Comune di Milano, società Edil Quota S.r.l. - P.Iva 06819950822 con sede legale in Via Messina Marine, 449, del Comune di Palermo;
- Sulla scorta degli elaborati tecnici trasmessi sono pervenuti n. 2 preventivi;
- Il preventivo più vantaggioso per la Scrivente amministrazione è stato quello della società "Interventi in Fune S.r.l. - P.Iva 06853150826" che ha offerto un importo totale inclusi oneri di sicurezza pari a € **10.200,00** (eurodiecimiladuecento/00) oltre Iva al 22%;
- Con nota reg. int. n. 2022/1171/DRSI del 18/10/2022 il Geom. Giancarlo Bono è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- In data 17/10/2022 il RUP ha concluso con esito positivo le verifiche amministrative condotte in ordine al possesso, da parte dell'O.E. Interventi in Fune S.r.l., dei requisiti di ordine generale e speciale e delle idoneità previste per legge per l'esecuzione del servizio in argomento;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice;
- in data 17/10/2022 il RUP ha concluso con esito positivo le verifiche amministrative condotte in ordine al possesso, da parte dell'O.E. Interventi in Fune S.r.l., dei requisiti di ordine generale e speciale e delle idoneità previste per legge per l'esecuzione dei lavori in argomento;
- Con relazione reg. int. n. 2022/1430/DRSI del 18/10/2022 il Rup ha proposto l'affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Semplificazioni, all'Operatore Economico Interventi in Fune S.r.l. - P. Iva 06853150826 con sede centrale in Viale della Regione Siciliana Sud/Est, 5161 del Comune di Palermo;
- che l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7754.

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni innanzi richiamate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Rup, nella sopra indicata relazione reg. int. n. 2022/1430/DRSI del 18/10/2022, ha attestato la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale di idoneità professionale, di cui agli, 80 e 83 del Codice, proponendo la conclusione della

trattativa diretta per l'affidamento del servizio in oggetto all'O.E Interventi in Fune S.r.l. - P. Iva 06853150826 con sede centrale in Viale della Regione Siciliana Sud/Est, 5161 del Comune di Palermo;

3. di procedere, pertanto, con la presente determina a contrarre semplificata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice, all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'intervento di messa in sicurezza dei balconi degradati, di un appartamento posto al sesto piano di un condominio scala B, sito in Via Fondo Gargano, 23 del Comune di Palermo, indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, a favore dell'operatore economico Interventi in Fune S.r.l. - P. Iva 06853150826 con sede centrale in Viale della Regione Siciliana Sud/Est, 5161 del Comune di Palermo);
4. di formalizzare la procedura di affidamento diretto, tramite contratto d'appalto da stipulare nelle forme previste ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice.
5. che in base all'offerta pervenuta l'importo complessivo dell'affidamento inclusi oneri di sicurezza è pari a € 10.200,00 (eurodiecimiladuecento/00) oltre Iva al 22%;
6. che l'operatore economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
7. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Trattandosi di affidamento diretto di cui al combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del DL Semplificazioni e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, questa Stazione Appaltante si riserva tuttavia la facoltà di non richiedere la predetta garanzia definitiva, restando inteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 11, dello stesso Codice l'esonero della prestazione della garanzia definitiva è in ogni caso subordinato ad un miglioramento del prezzo di affidamento da parte dell'operatore economico;
8. che la presente determina è immediatamente efficace sussistendo i prescritti requisiti come attestato dal Rup;
9. di dare atto che la spesa stimata per il presente appalto trova copertura finanziaria sul capitolo 7754;
10. di disporre la pubblicazione della presente determina di affidamento diretto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, assolvendo in tal modo altresì agli obblighi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento seguito, a norma di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

V° Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giancarlo Bono



Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi

